

AVVOCATO
Giovanni Recalcati
Piazzetta Pattari n.1/3 - 20122 Milano
Tel. 0258314874 -Fax 0258315424
e-mail: avvrecalcati@legalproceeding.it
PEC: giovanni.recalcati@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Giudice dell'Esecuzione: **Dr.ssa Maria Gabriella Mennuni**

Delegato alla vendita e custode: **Avv. Giovanni Recalcati**

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura R.G.E. n.1078/2016 promossa da:

UBI Finance s.r.l., con sede a Milano (c.f 06132280964), con domicilio eletto a Milano – via Correggio n.43, presso lo studio dell'Avv. Marco Pesenti

contro

Indicazione omessa: D.Lgs. 30.06.2003 n.196, art. 174 9° comma

Il sottoscritto Avv. Giovanni Recalcati, delegato ai sensi dell' art. 591 bis c.p.c. nella procedura esecutiva in epigrafe in forza di ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione del 10.07.2018

AVVISA

che presso il proprio studio in Piazzetta Pattari n.1/3 – Milano è stata fissata la vendita **senza incanto** ai sensi degli artt. 572 e segg. c.p.c. per il giorno:

22 Gennaio 2019 alle ore 17,00

dei beni immobili siti in Comune di Milano – Viale Zara n.132, in calce specificati e analiticamente descritti nella perizia redatta dall'Arch. Elisabetta Nicoletti e allegata al fascicolo della esecuzione, perizia che dovrà essere consultata dall'eventuale offerente e alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sul bene, alle seguenti modalità e condizioni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 1) la vendita avrà luogo in n.02 (duei) lotti;
- 2) il prezzo base è:

LOTTO N.1

(appartamento in Milano – viale Zara n.132 – subalterno 43)

Euro 87.000,00= (ottantasettemila), e l'offerta minima non potrà essere inferiore a ¼ del prezzo base, e quindi non inferiore a Euro 65.250,00=

(sessantacinquemiladuecentocinquanta), mentre la misura minima delle offerte in aumento in caso di gara a partire dall'offerta più alta è di Euro 1.500= (millecinquecento).

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE

In Comune di Milano – viale Zara n.132, scala 3, appartamento di mq. 44 lordi al piano rialzato, con accesso dalla porta di fronte alle scale, composto da un locale con ingresso/disimpegno, cucina abitabile e bagno, con annesso vano di cantina al piano sotterraneo di mq.7 lordi, censito al N.C.E.U. di detto Comune come segue: foglio 191, particella 48, sub. 43, viale Zara n.132, piano 1-S1, z.c. 2, cat. A/3, cl. 1, vani 3, superficie catastale totale mq.44, R.C. € 247,90=.

Coerenze appartamento da nord in senso orario: altra unità immobiliare e pianerottolo comune e altra unità immobiliare, via Slapater, altra unità immobiliare.

Coerenze cantina da nord in senso orario: cortile comune, altra unità immobiliare, corridoio comune, altra unità immobiliare.

Provenienza: denuncia di successione rep. n.45/719 Ufficio del Registro di Verbania del 14.05.2007, trascritta presso la Conservatoria dei RRII di Milano 1 ai nn.68392/39690 in data 04.09.2007 e Accettazione tacita di eredità trascritta presso la Conservatoria dei RRII di Milano 1 ai nn.24566/17513 in data 26.03.2018.

L'esperto Arch. Elisabetta Nicoletti ha dichiarato che:

- l'immobile è stato edificato prima dell'01.09.1967;
- l'appartamento è stato fuso senza autorizzazione con il sub. 44;
- sono state riscontrate difformità edilizie/catastali sanabili con Euro 3.000,00= ca. salva diversa determinazione degli uffici tecnici competenti.

LOTTO N.2

(appartamento in Milano – viale Zara n.132 – subalterno 44)

Euro 104.000,00= (centoquattromila), e l'offerta minima non potrà essere inferiore a ¼ del prezzo base, e quindi non inferiore a Euro 78.000,00= (settantottomila), mentre la misura minima delle offerte in aumento in caso di gara a partire dall'offerta più alta è di Euro 2.000= (duemila).

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE

In Comune di Milano – viale Zara n.132, scala 3, appartamento di mq. 50 lordi al piano rialzato, con accesso dalla prima porta a destra salendo le scale, composto

da due locali con ingresso, cucinotto, bagno e balcone di mq. 3 lordi, con annesso vano di cantina al piano sotterraneo di mq.12 lordi, censito al N.C.E.U. di detto Comune come segue: foglio 191, particella 48, sub. 44, viale Zara n.132, piano 1-S1, z.c. 2, cat. A/3, cl. 1, vani 4, superficie catastale totale mq.65, R.C. € 330,53=.

Coerenze dell'appartamento da nord in senso orario: cortile comune, corpo scala comune e altra unità immobiliare, altra unità immobiliare e via Slapater, altra unità immobiliare.

Coerenze cantina da nord in senso orario: corridoio comune, altra unità immobiliare, via Slapater, altra unità immobiliare.

Provenienza: compravendita 30.06.1987 rep.201575 Notaio Pietro Villa di Milano trascritta presso la Conservatoria dei RR II di Milano 1 ai nn.36416/25027 in data 28.07.1987.

L'esperto Arch. Elisabetta Nicoletti ha dichiarato che:

- l'immobile è stato edificato prima dell'01.09.1967;
- l'appartamento è stato fuso senza autorizzazione con il sub. 43;
- sono state riscontrate difformità edilizie/catastali sanabili con Euro 3.500,00= ca. salva diversa determinazione degli uffici tecnici competenti.

3) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa, secondo le modalità previste dall'art.571 c.p.c., indirizzata all' Avv. Giovanni Recalcati presso il suo studio sito in Milano – Piazzetta Pattari n.1/3, **entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la vendita**. Sulla busta deve essere indicato il nome di chi deposita materialmente l'offerta, il nome del giudice dell'esecuzione o del professionista delegato e la data della vendita.

L'offerta (in carta legale: bollo di Euro 16,00=) dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, tranne i casi di cui all'art.479 c.p.c.), il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi

all'asta e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.. Se l'offerente è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare, di cui deve essere allegata copia autentica, e alla vendita dovranno presenziare i genitori. Se l'offerente è società o persona giuridica dovrà essere allegato il relativo certificato della CCIAA in corso di validità, attestante la vigenza e i poteri di rappresentanza in capo all'offerente in udienza, nonché copia di valido documento di identità del o dei legali rappresentanti. In caso di cittadino di altro Stato, non facente parte della Unione Europea o dei Paesi SEE, oppure privo della carta di soggiorno o di un regolare permesso di soggiorno, dovrà essere allegato il certificato di cittadinanza al fine della verifica delle condizioni di reciprocità. Gli avvocati possono fare offerte per persona da nominare ex artt. 571 1° co. e 579 3° co. c.p.c.. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in difetto, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;

- l'indicazione dei beni o della procedura per cui l'offerta è proposta;

- **l'indicazione del prezzo offerto, non inferiore al 75% del prezzo base.**

All'offerta in busta chiusa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato alla "Proc. Esecutiva n.1078/2016 R.G.E.", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra fissato del 21.01.2019 ore 13, se è inferiore a 3/4 del prezzo base, o se l'offerente non presta cauzione con le modalità di cui sopra. L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, salvo che venga disposto l'incanto o siano trascorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. La persona indicata nella offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi personalmente all'udienza sopra indicata, o a mezzo di avvocato munito dell'originale della procura notarile. Nel corso dell'udienza sopra fissata, innanzi il professionista delegato e alla presenza degli offerenti si procederà all'apertura delle buste depositate dagli offerenti, all'esame delle offerte a all'eventuale gara tra gli stessi.

In caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

In caso di pluralità di offerte si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste, della istanza di assegnazione se presente.

Allorchè sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

4) L'aggiudicatario dovrà provvedere direttamente al pagamento a favore di UBI Finance s.r.l., **nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**, della parte del prezzo, dedotta la cauzione, corrispondente all'importo che sarà indicato dal professionista delegato.

5) L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura, **nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**, il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà – oltre accessori di legge – a suo carico. Il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione tale complessivo importo.

In caso di mancato pagamento verrà considerato inadempiente ex art.587 c.p.c..

Ai fini dell'art.1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se l'immobile risulta occupato dal debitore o da terzi senza titolo, nel decreto di trasferimento sarà ordinato l'immediato sgombero e lo stesso costituirà titolo esecutivo a tal fine. La proprietà del bene e i conseguenti oneri saranno a favore e a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti e oneri conseguenti al trasferimento. Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63 2° co. disp. att. c.c.. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 5° comma

D.P.R. n.380/2001 e 40 6° comma della Legge n.47/1985 e successive modificazioni e integrazioni, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni. Il presente avviso verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia: portalevenditepubbliche.giustizia.it, sul quotidiano Corriere della Sera edizione Lombardia, su Leggo Milano, nonché sui seguenti siti internet: www.trovoaste.it www.legalmente.net.

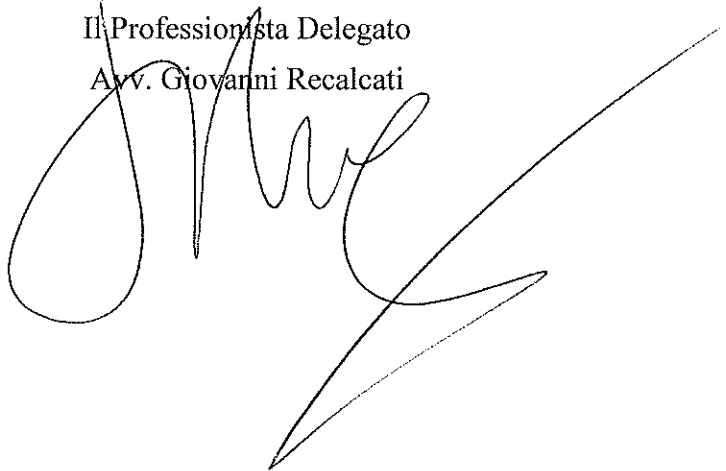
Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario ogni onere fiscale derivante dalla vendita e, ai sensi del D.M. Giustizia 15.10.2015 n.227 art.2 7° co., la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, oltre accessori, per Euro 752,92= per il lotto n.1) ed € 1.101,84= per il lotto n.2), salvo liquidazione del Giudice.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni possono essere fornite dal Delegato alla vendita Avv. Giovanni Recalcati (tel. n.0258314874 / fax n.0258315424 – e-mail: avvrecalcati@tiscali.it)

Milano, 15 Novembre 2018

Il Professionista Delegato
Avv. Giovanni Recalcati

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Avv. Giovanni Recalcati, is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping tail that extends towards the right side of the page.